

■ Sono sette i piacentini inseriti nelle liste elettorali dell'Emilia Romagna per Udc e lista unica al Senato a sostegno di Mario Monti alle prossime Politiche del 24 e 25 febbraio.

L'Udc alla Camera, dove si presentano tre liste (anche i montiani e Fli), schiera il segretario provinciale Gian Guido Carini al settimo posto, Donatella Amici (assessore comunale a Cadeo) alla posizione 22 e Ljierka Marianovic (bosniaca, attiva nel mondo della cooperazione)

POLITICHE - Gian Guido Carini, Donatella Amici, Ljierka Marianovic e Piero Sasso Udc, quattro piacentini tra Camera e Senato nelle liste elettorali dell'Emilia-Romagna

alla 41ª. Piero Sasso (presidente del consiglio comunale di Sarmato) invece, sarà inserito al posto numero 18 nella lista unica al Senato.

Nessuno di loro sembra avere possibilità di accedere al Parlamento, a meno di un clamoroso exploit delle forze che sostengono il premier

uscite Mario Monti, che per il momento i sondaggi accreditano di un 10-11 per cento a livello nazionale.

E' invece confermato, come abbiamo riferito nell'edizione di ieri, che sono invece i candidati piacentini per Italia Futura, il movimento che fa capo a Luca Cordero

di Montezemolo che appoggia Monti.

Si tratta del coordinatore provinciale Giulio Gravaghi, al quattordicesimo posto nella lista per la Camera. Seguono dalla pontenurese Giuliana Rapacioli, ventunesima. L'ex pidiellino Filiberto Putzu correrà per il Senato,



Gian Guido Carini, candidato alla Camera per l'Udc

al posto numero 12. Anche in questo caso, sulla carta i piacentini hanno

pochissime chance di andare a Roma.

Dove molto probabilmente, invece, tornerà un piacentino di origine: il parlamentare Mauro Libè, alto esponente Udc, è secondo nella lista unitaria per il Senato.

mir



In cammino verso l'Adunata nazionale

Alpini, prenotazioni già a quota 50mila

Dormiranno in tenda nelle aree verdi e nei dieci alloggi collettivi. Oggi la riunione del Comitato Definite le delegazioni dall'estero: 230 persone da 19 Paesi del mondo (dall'Uruguay all'Australia)

PIACENZA - Sono già cinquanta-mila le prenotazioni degli alpini provenienti dall'Italia e dall'estero per l'Adunata nazionale che si terrà a Piacenza dal 10 al 12 maggio prossimi. Il dato verrà ufficializzato nella giornata di oggi nel quartier generale della casa cantoniera di via Cremona 1 durante la riunione del Comitato organizzatore. «I cinquanta-mila già prenotati sono coloro che pernottano nelle 15 aree verdi messe a disposizione dal Comune di Piacenza e nei 10 alloggi collettivi» spiega il presidente della sezione alpini di Piacenza, Bruno Plucani.

Alberghi e conventi Altri ventimila ospiti nelle strutture ricettive di Piacenza e città vicine

Quotidianamente arrivano in città delegazioni delle varie sezioni alpini per sopralluoghi logistici. «Ci chiedono un certo numero di metri quadrati per le tende - spiega Plucani - poi vengono a vedere di persona». Sabato, ad esempio, era presente in città un pullmino della delegazione di Cuneo ed uno di Vicenza (guidata da un assessore comunale).

A costoro vanno aggiunti tutti gli alpini che hanno trovato posto nelle strutture di città, provincia e del circondario. Si intendono alberghi, agriturismi, pensioni, case parrocchiali, conventi. Anche fuori dai confini provinciali. Gli hotel di Salsomaggiore Terme, ad esempio, risulterebbero già quasi tutti fermati. In totale si stima siano ventimila le prenotazioni nelle strutture alberghiere.

Non ha trovato fino ad ora una risposta soddisfacente l'iniziativa "Adotta un alpino". Al momento i privati cittadini hanno messo a disposizione posti letto in stanze degli ospiti, mansarde, taverne, seconde case per un totale di 150 persone (cento in provincia,

cinquanta in città). A Cuneo, tanto per fare un esempio, i privati misero a disposizione 800 posti.

Già definita la partecipazione dall'estero. Arriveranno delegazioni per un totale di 230 persone, 33 sezioni. 19 paesi rappresentati: Argentina, Australia (Adelaide, Brisbane, Canberra, Griffith, Melbourne, Queensland, Perth, Sydney, Wol-

longong), Belgio, Brasile, Canada (Moncton, Hamilton, Montreal, Ottawa, Toronto, Vancouver, Windsor), Cile, Francia, Germania, Gran Bretagna, Lussemburgo, Usa (New York), Svezia, Perù, Sudafrica, Svizzera, Uruguay, Venezuela. Poi i gruppi autonomi di Romania, Colombia e Canada (Calgary, Sudbury, Thunder Bay, Winnipeg). Essendo tutti italiani andati a lavorare all'estero non ci saranno



no problemi di lingua. I problemi, piuttosto, riguardano il sito che dovrà accoglierli. Le delegazioni estere erano destinate alla caserma dei Vigili del

fuoco di viale Dante. Agli alpini era stato più volte promesso e rassicurato, nel corso del 2012, che i Vigili del fuoco avrebbero traslocato per tempo

Lo striscione portato in sfilata dagli alpini piacentini nell'Adunata nazionale del 2012. L'Adunata nazionale 2013 degli alpini si terrà a Piacenza dal 10 al 12 maggio prossimi

sibile che la promessa venga mantenuta. Da notare che le stesse penne nere si erano rese disponibili per dare una mano velocizzando così i tempi del trasloco. Il Comitato organizzatore sta dunque cercando una nuova ed altrettanto dignitosa sistemazione per ospitare gli ospiti dall'estero. Anche di questo probabilmente si parlerà nella riunione di oggi. Saranno presenti tra l'altro il presidente del Comitato, maggiore Nino Geronazzo (Conegliano Veneto), il segretario nazionale Ana (Associazione italiana alpini), generale Silverio Vecchio, il coordinatore nazionale della protezione civile Ana, Giuseppe Bonaldi.

Sempre oggi si farà anche il punto degli eventi che entreranno nel calendario "Aspettando l'adunata". Il primo sarà sabato 9 marzo a Piacenza nella Sala dei Teatini dove si esibiranno il Coro alpino Valtidone, il Coro Ana Valnure, la fanfara di Pontedellolio.

Federico Frighi

Il Consorzio Piacenza alimentare mostra a Bologna le eccellenze locali

PIACENZA - L'instancabile settore dell'alimentare piacentino, traino dell'economia locale in tempo di crisi, riprende la sua corsa verso i mercati internazionali: sarà inaugurata mercoledì, al quartiere fieristico di Bologna, la nona edizione di "Marca", la più importante manifestazione in Italia per il mondo della marca commerciale. Il Consorzio Piacenza Alimentare, «che con questa fiera dà il calcio d'inizio al suo intenso programma promozionale 2013» spiegano gli organizzatori, sarà presente con le proprie associate Daf. al, La Piz-

za+1, Rebecchi F.lli Valtrebbia ed il prosciuttificio San Michele, che saranno coinvolte in incontri d'affari con operatori internazionali del calibro di Rewe, Edeka e Metro Cash&Carry. Il Consorzio, inoltre, continuerà il proprio "road show" sui mercati internazionali anche a San Francisco, dal 20 al 22 gennaio, con il Winter Fancy Food, la più importante fiera commerciale della costa ovest degli Stati Uniti per le aziende agroalimentari. Sarà poi la volta, tra le varie iniziative, del Giappone con la partecipazione alla fiera Foodex

di Tokyo e degli Emirati Arabi con il Gulf Food a Dubai.

Per il momento, prima tappa a Bologna, dove la fiera, nell'ultima edizione, è stata visitata da oltre 5.500 operatori (una crescita del 2,14% rispetto all'edizione 2011). Secondo l'ultimo rapporto realizzato da Marca (Adem Lab), da gennaio a ottobre 2012 si è generato un giro d'affari pari a circa 7,7 miliardi di euro, con un incremento del 5,8 rispetto allo scorso anno, e che l'ha portata a raggiungere una quota di mercato del 18,1%.

All'International Lounge



Lo stand del Consorzio Piacenza Alimentare a Cibus nel 2012

dell'ente fiera sarà inoltre disponibile una guida ai prodotti innovativi appena messi in commercio dagli espositori. Da non dimenticare, infine, i momenti formativi, quali il seminario di mercoledì "Generare valore attra-

verso il freschissimo" che offrirà spunti sull'evoluzione del comportamento del consumatore rispetto ad importanti segmenti dell'agroalimentare quali ortofrutta, ittico e macelleria.

malac.

GIOVEDÌ POMERIGGIO A PIACENZA IN VIA MANDELLI

In San Dalmazio si rinnova il rito della benedizione degli animali

PIACENZA - Giovedì 17 gennaio, festa di San Antonio Abate, a Piacenza, nell'oratorio di San Dalmazio, in via Mandelli si ripeterà l'antico rito della benedizione degli animali, dei panini, del sale e dell'olio unguento per alleviare il "fuoco di S. Antonio". Nella chiesetta, sede dell'antica confraternita dello Spirito Santo, dalle 16 alle 18,30 i proprietari di animali potranno ricevere la benedizione per sé e per le bestiole. Seguirà la messa dedicata al santo, al termine della quale saranno distribuiti i panini benedetti e il sale, simboli della ricorrenza e l'olio preparato secondo un'antica tradizione e da usarsi come un-

Una benedizione di animali negli scorsi anni in San Dalmazio



guento per alleviare le irritazioni della pelle popolarmente definite "fuoco di S. Antonio". Al termine della messa potranno essere benedetti anche animali di gros-

sa taglia rimasti fuori dalla chiesa: anche in anni recenti arrivano fedeli a cavallo. Riti questi, che rientrano in quella religiosità popolare che il Concilio Vaticano II ha definito "buon senso popolare cattolico...saggezza che insegna a porsi in armonia con la natura...per vivere nella gioia e nella serenità pur in mezzo alle traversie dell'esistenza". La vita di S. Antonio Abate, nato nel 251 in Egitto, è ampiamente documentata, e suoi contemporanei hanno scritto di guarigioni da lui compiute per alleviare le sofferenze di malati. Invece la tradizione che lo ha voluto patrono degli animali trae origine dal fatto che i monaci del suo ordine ottennero il permesso di allevare maiali in città per ricavarne unguenti per la pelle. I suini vagavano con una campanella al collo e venivano nutriti dalla gente.

NUOVA APERTURA

IMO

RISTORANTE GIAPPONESE

ANCHE TAKE AWAY

INAUGURAZIONE

MERCLEDÌ 16 ORE 19.00

ASSAGGIO GRATUITO

VIA MANFREDI 54 (PC) - TEL. 0523716429